



Ad Hoc Film s.r.l.



DISTRIBUZIONE INDIPENDENTE

è lieta di presentare

una produzione

Ad Hoc Film con Rai Cinema

LA NOTTE È PICCOLA PER NOI

Director's Cut

un film di

Gianfrancesco Lazotti

con

**Michela ANDREOZZI, Francesca ANTONELLI, Cristiana CAPOTONDI,
Riccardo DE FILIPPIS, Tommaso LAZOTTI, Barbara LIVI, Teresa MANNINO,
Lucrezia PAULIS, Francesco PIZZUTI, Francesca REGGIANI, Ruben RIGILLO,
Rino RODIO, Andrea SARTORETTI, Francesco SISTI, STAG,
Elena TCHEPELEVA, THONY, Giselda VOLODI**

e con la partecipazione straordinaria di

Alessandra PANARO e Philippe LEROY

Uscita: giovedì 22 novembre 2018

Durata: 91 minuti

Distribuzione: Distribuzione Indipendente

Materiali stampa:

www.distribuzioneindipendente.it/lanottepiccola-press/

Ufficio stampa e Comunicazione

Alessandra Sciamanna | press@distribuzione-indipendente.it | +39 334 72 03 546

CAST & CREDITS

Titolo: La notte è piccola per noi – Director's Cut

Regia, Soggetto, Sceneggiatura: Gianfrancesco Lazotti

Aiuto regia: Paola Scola

Interpreti e personaggi: Michela Andreozzi (Ghega), Francesca Antonelli (Lola), Cristiana Capotondi (Sabbrina), Riccardo De Filippis (Filippo), Tommaso Lazotti (Cosimo), Barbara Livi (Ninetta), Teresa Mannino (Enrica), Lucrezia Paulis (figlia di Filippo e Ninetta), Francesco Pizzuti (figlio di Filippo e Ninetta), Francesca Reggiani (Preside Di Raimondo), Ruben Rigillo (Maresciallo), Rino Rodio (uomo robot), Andrea Sartoretti (Rudy), Francesco Sisti (Marco), STAG (Naomi's Band), Elena Tchepeleva (Irina), Thony (Naomi, cantante della band), Giselda Volodi (Fatima) **e con la partecipazione straordinaria di** Alessandra Panaro, Philippe Leroy (nei ruoli di Adelina e Furio)

Fotografia: Giuseppe Pignone

Montaggio: Pier Damiano Benghi

Musiche: Thony e Gli STAG

Costumi: Massimo Catini Parrini

Scenografia: Fabio Vitale

Fonico di presa diretta: Massimo Simonetti

Casting: Danny Stevens Millefiorini

Produttore esecutivo: Mauro Calevi

Prodotto da: Elda Ferri

Produzione: Ad Hoc Film con Rai Cinema

Distribuzione: Distribuzione Indipendente

Paese: Italia, 2018

Genere: Commedia

Durata: 91 minuti

Uscita sala: giovedì 22 novembre 2018

Trailer: www.youtube.com/watch?v=DeEHlhGCvY8&t

SINOSI

È sabato sera. Una grande pista illuminata da led colorati, circondata da tavoli, e una band che suona musica dal vivo. Una donna aspetta il suo uomo, sparito all'improvviso anni prima senza dare spiegazioni. Un ragazzo e una donna più matura si sono dati un appuntamento al buio ma riconoscersi nella vita reale è più complicato che in chat, e anche meno emozionante. Un pugile alcolista vuole riconquistare la sua ex, la bella cantante della band, e per essere certo di farcela stringe un accordo col proprio Santo protettore. Un carabiniere si imbatte sulla pista con una sua vecchia conoscenza, un pregiudicato latitante. Quattro professoresse in libera uscita si concedono l'ebbrezza di una serata popolare in balera e non mancherà qualche colpo di scena. Una coppia di ultraottantenni gelosi e riottosi si lascia per sempre e si rimette insieme a più riprese, fino a che l'alcol non appiana ogni dissapore. Una cameriera filosofa, una cartomante

dispensatrice di speranze, un ballerino dal “piede assoluto”, un parcheggiatore clandestino e altri personaggi ancora percorrono con passo leggero questa notte di periferia e stordimento...

FESTIVAL

- ✓ Annecy Cinema Italien
- ✓ BIF&ST – Bari International Film Festival
- ✓ Festival du Film Italien de Villerupt
- ✓ Les rencontres du cinéma italien à Toulouse

IL REGISTA – Gianfrancesco Lazotti

Nato a Roma, studi classici, laureato al DAMS di Bologna, indirizzo Spettacolo. Dal 1978 al 1987 aiuto regista di Ettore Scola, Dino Risi, Steno, Francesco Massaro, Carlo Vanzina in una quindicina di film tra cui “Passione d’amore”, “Ballando Ballando”, “Teresa”, “Scemo di guerra”, “La Terrazza”, “Via Montenapoleone”, solo per citarne alcuni. Contemporaneamente direttore creativo e regista di spot pubblicitari (Colgate, Volkswagen, Il vacanziere, ecc...), sottotitolaggio di film francesi per la Mostra del Cinema di Venezia e altre rassegne; autore e conduttore di trasmissioni radiofoniche Rai, Radio Anch’io.

Nel 1987 esordio nel lungometraggio con la sceneggiatura e la regia del TV movie *Il mitico Gianluca*, della serie “Piazza Navona”, prodotta da Studio El (Italia), Auramax (Francia) e Rai 2, protagonisti Luca Barbareschi, Alessandro Haber, Fanny Ardant. Seguono la sceneggiatura e la regia del corto “Schiaffi d’amore”, prodotto da Rai 1, che ottiene il primo premio al Festival Taormina Cinema; la sceneggiatura e la regia del film per le sale “Saremo felici”, prodotto da Studio El (Italia), Gaumont (Francia) per Cecchi Gori Group, protagonisti Alessandra Martines, Maurilio Ferrini,, Amanda Sandrelli, Jo Champa; la sceneggiatura e la regia de *Lo sbaglio*, episodio del film “Corsica” (registi Giorgio Molteni, Italo Spinelli, Nico Cirasola, Pasquale Squitieri) prodotta da Vidi Cinematografica per Rai 2, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia.

Nel 1990 sceneggiatura e regia della serie televisiva “Chiara e gli altri” prodotta da Fininvest e trasmessa da Canale 5, protagonisti Alessandro Haber, Ottavia Piccolo, a cui seguono negli anni successivi numerosi lavori televisivi di fiction e non solo, tra cui la sit-com “Senator” per Rai 2, protagonisti Pippo Franco e Cinzia Leone; la sit-com “Andy e Norman” per Fininvest, protagonisti Zuzzurro e Gaspere, e molti altri titoli.

Nel 1994 sceneggiatura e regia del film per le sale “Tutti gli anni una volta l’anno”, coproduzione italo-franco-belga, protagonisti Giorgio Albertazzi, Lando Buzzanca, Paolo Ferrari, Jean Rochefort, Giovanna Ralli, Paola Pitagora, Paolo Bonacelli, Vittorio Gassman. Film presentato alla Mostra del Cinema di Venezia e pluripremiato in vari festival europei (Valencia, Annecy, Locarno, ecc...).

Negli anni successivi ancora serialità televisiva con la regia de “I ragazzi del muretto”, dodici puntate prodotte da Sc Cinematografica per Rai 2; le sceneggiature e la regia di “Linda e il Brigadiere” (Uno e Due), dodici puntate prodotte da Junior Film per Rai 1, protagonisti Nino Manfredi e Claudia Koll; “Cascina Vianello” prodotta da Mastro Film per Mediaset, protagonisti Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, a cui segue la regia de “Le ragazze di piazza di Spagna”, prodotta da Angelo Rizzoli per Rai 2, protagonisti Romina Mondello, Vittoria Belvedere, Alice Evans, Marco Bonini; le sceneggiature e la regia della serie televisiva “Valeria medico legale” (prima serie), prodotta da Mastro Film per Mediaset, protagonisti Claudia Koll, Giulio Base; la regia di “Angelo il custode”, prodotta da Lux Film per Rai 1, protagonisti Lino Banfi, Giovanna Ralli, Giuliano Gemma, Francesca Rettondini, Cristiana Capotondi.

Autore e realizzatore di candid camera per Canale 5, nei programmi “Complotto di famiglia” e “Scherzi a parte” e autore di alcune sceneggiature tra cui “Viaggio italiano”, miniserie storica prodotta da Mass Film per Rai Fiction e “Un mostro da niente”, tv movie ispirato alla vicenda del mostro di Foligno, realizzata da Rai Fiction con la regia di Gianluigi Calderone.

Docente nel seminario di recitazione Prove tecniche di recitazione, corso privato tenuto presso gli Studios di via Tiburtina.

Nel 2003 regia della serie televisiva “Diritto di Difesa”, ventiquattro puntate da 50 minuti prodotte dalla Grundy per Rai Fiction, protagonisti Remo Girone, Piera Degli Esposti, Martina Colombari, Michele Venitucci, Giulio Base, Samuela Sardo, Laura Chiatti.

Riprese documentarie dell'estate romana organizzata dal sindaco Walter Veltroni. Immagini riprese ed elaborate con le telecamere in alta definizione Sony. Prodotto dalla Editrice Cinematografica Roma.

Soggetto e sceneggiatura della miniserie televisiva “Sotto lo stesso cielo”. Soggetto, sceneggiatura e regia della docufiction “The great carnival of Venice”, film di 60 minuti realizzato in alta definizione per il mercato americano, prodotto da Icg Multivision.

Nel 2006-2007 soggetto e sceneggiatura del film per le sale “Dalla vita in poi”, ispirato a una storia vera, che ha ottenuto il riconoscimento di interesse culturale nazionale dal Ministero dello Spettacolo e sceneggiatura del lungometraggio “Apologia di reato” insieme a Francesco Paolo Mazzei. Il film è di prossima realizzazione dalla società Facciapiatta.

Regia della miniserie televisiva “Finalmente soli”, due puntate da 100 minuti prodotte da Grundy per Mediaset, protagonisti Gerry Scotti, Maria Amelia Monti, Carlo Buccirosso, Eros Galbiati, Chiara Mastalli e Angela Finocchiaro.

Nel 2008 costituzione della società di produzione Facciapiatta. Insieme a Massimiliano Leone la società attiva, presso Rai Fiction, la miniserie televisiva “Francesco Baracca”, di prossima realizzazione insieme a Rodeo Drive.

Realizzazione del film per il cinema “Dalla vita in poi” prodotto da Rosa Film e Facciapiatta in collaborazione con Rai Cinema, interpretato da Cristiana Capotondi, Filippo Nigro, Nicoletta Romanoff, Carlo Buccirosso, Pino Insegno e Gianni Cinelli. Il film è distribuito da 01 Distribution. Film vincitore del Taormina Film Fest e dei premi per la Miglior interpretazione femminile e maschile; del Gran Premio Speciale della giuria al “World Film Festival” di Montreal; del premio alla Migliore regia al Magna Grecia Film Festival; del premio del pubblico al festival di Atalanta e Miami.

Allestimento, scrittura e regia di un musical ispirato alla storia del Quartetto Cetra per il Teatro Sistina di Roma e il Teatro Nuovo di Milano.

Realizzazione dello spot sociale “OstHello, per entrare basta un sogno” con Nicoletta Romanoff, Gianni Cinelli, Thomas Grazioso, per AIG e Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio.

Sceneggiatura del film commedia “Strani amori” di futura realizzazione. Produzione del cortometraggio “Svegliati”, realizzato con il contributo del MiBACT, sezione Cinema, per la regia di Duccio Giordano, premiato al Capalbio Film Festival e al Social World Film Festival.

Seminari di cinema negli ostelli della gioventù AIG di Cagliari, Firenze e Lucca, nell'ambito del progetto OstHello, promossa dal Dipartimento per le Politiche Sociali della Presidenza Del Consiglio.

Regia e scrittura del video musicale "Tanto pe' cantà remix" interpretato da Elena Bonelli, dal brano "Tanto pe' cantà" di Ettore Petrolini.

NOTE DI REGIA

"A gentile richiesta..." è la formula con la quale una band introduce l'esecuzione di un brano che non era in repertorio ma richiesto dal pubblico in sala. La sala in questione è una balera.

Non è un film in costume, quello che abbiamo realizzato, ma un racconto di incredibile attualità. La sala da ballo è un luogo che non invecchia mai perché non concede nulla alla provvisorietà delle mode, non fa tendenza e quindi non esclude nessuno, non ci sono obblighi formali e nemmeno zone vip, ci si va vestiti come si vuole e se non sai ballare fa lo stesso perché in pista si pratica il "ballo sociale", una formula democratica che impegna tutti a seguire la stessa sequenza di passi. Le sale da ballo sono l'unico tipo d'impresa, in Italia, che in questo momento non soffre la crisi.

Una sala da ballo alla periferia di Roma è il teatro di questo racconto. Uno spettacolo a scena unica: la pista da ballo e i tavoli attorno. Ogni tavolo, con i suoi occupanti, rappresenta le tessere di un mosaico composto da storie minime, paradossali, buffe, vere. Tutto si consuma nell'arco di una serata; il prima e il dopo sono desumibili. Gente semplice, per lo più. Facce di ogni età, dai venti agli ottanta, qualcuna segnata, qualcun'altra ritoccata, espressioni divertite, tragiche o afflitte da pesi, che per una sera verranno provvisoriamente accantonati.

In sala si comunica poco a voce. La parola più che altro è al corpo e alla musica. Eppure, si tratta di linguaggi piuttosto precisi; le persone si incontrano, si riconoscono, si valutano, si scelgono o si respingono seguendo codici visivi e segnali che difficilmente vengono fraintesi. Durante la serata nascono ipotesi di relazioni, maturano progetti, si consumano patemi, si coltivano sogni favoriti dalla notte, ma anche da un po' di alcol.

La sala da ballo è l'osservatorio popolare che abbiamo scelto per gettare uno sguardo in giro, ai tempi che stiamo vivendo.

Gianfrancesco Lazotti

LA PRODUTTRICE – Elda Ferri

Premio Oscar miglior film straniero per il film "La vita è bella" di Roberto Benigni (1997);

Premio Raoul Wallenberg all'Università di Boston, uno dei premi più prestigiosi assegnati dalla comunità ebraica negli Stati Uniti, destinato a chi onora al meglio la memoria del popolo errante (1999);

Premio come miglior produttore europeo dell'anno conferito da Media Salles ad Amsterdam in occasione del Cinema Expo International (2005).

Filmografia

2018 Produttore "Il peccato" di Andrei Konchalovsky con Alberto Testone, Orso Maria Guerrini – attualmente in post-produzione.

2018 Produttore “La moda proibita. Roberto Capucci – Architetto di Venere”. Documentario di Ottavio Rosati.

2018 Produttore “Luce a Cavallo”. Documentario. Regia di Raffaello Fusaro.

2017 Produttore “Il patto della montagna”. Documentario di Manuele Cecconello, Maurizio Pellegrini.

2016 Produttore “La verità sta in cielo” di Roberto Faenza con Riccardo Scamarcio, Greta Scarano, Maya Sansa, Valentina Lodovini.

2013 Produttore “Last Summer” per la regia di Leonardo Guerra Seragnoli.

2013 Produttore “Anita B.” per la regia di Roberto Faenza.

2013 Produttore “Padre Pino Puglisi – L’uomo che sparava dritto” per la regia di Filippo Macelloni.

2012 Produttore “Un giorno questo dolore ti sarà utile” per la regia di Roberto Faenza tratto dall’omonimo romanzo di Peter Cameron con Toby Regbo, Ellen Burstyn, Marcia Gay Harden, Peter Gallagher, Lucy Liu, Stephen Lang, Deborah Ann Woll.

2011 Produttore “Autobiografia dell’Università Italiana”, film documentario di Piero Balzoni.

2009 Produttore “Il caso dell’infedele Klara” di Roberto Faenza con Iain Glen, Claudio Santamaria e Laura Chiatti. Una coproduzione Jean Vigo Italia – Medusa Film – In film Praga.

2007 Produttore “San Pietroburgo” di Giuliano Montaldo con Miki Manojlovic e Carolina Crescentini. Una coproduzione Jean Vigo Italia – Rai Cinema.

2006 Produttore “I Viceré” di Roberto Faenza con Lando Buzzanca, Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi. Una coproduzione Jean Vigo Italia – Rai Fiction – Rai Cinema – ICC.

2005 Produttore esecutivo “La tigre e la neve” di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Jean Reno e Tom Waits.

2005 Produttore “I giorni dell’abbandono” di Roberto Faenza con Margherita Buy, Luca Zingaretti e Goran Bregović. Film in concorso al Festival di Venezia 2005.

2005 Produttore “Alla luce del sole” di Roberto Faenza con Luca Zingaretti, Corrado Fortuna. Nomination all’European Academy Award (EFA) per la Migliore Regia; Premio David Giovani Miglior Film; Premio Flaiano – Premio del pubblico e Migliore Attore; Karlovy Vary International Film Festival – Migliore Attore; Premio San Fedele – Miglior Film.

2004 Co-Produttore “Le chiavi di casa” di Gianni Amelio con Kim Rossi Stuart, Charlotte Rampling, Andrea Rossi. Una coproduzione Italo-Franco-Tedesca. Film in concorso al Festival di Venezia 2004.

2003 Produttore “Prendimi l’anima” di Roberto Faenza con Iain Glen, Emilia Fox, Craig Ferguson e Caroline Ducey. Una coproduzione Italo-Franco-Inglese. Globo d’oro; Premio Flaiano – Migliore Fotografia, Migliore Attrice, Miglior regista (premio del pubblico).

2002 Produttore “Between Strangers” di Edoardo Ponti con Sofia Loren. Una coproduzione Italo-Canadese.

2001 Produttore per Melampo Cinematografica del film “Pinocchio” di Roberto Benigni.

1999 Produttore “L’amante perduto” di Roberto Faenza con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey, Phylidra Law. Una coproduzione Italo-Inglese. Premio Flaiano – Miglior Film 2001.

1997 Produttore per Melampo Cinematografica del film “La vita è bella” di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Candidato a sette Premi Oscar e vincitore di tre Premi Oscar: Miglior Attore, Miglior Film Straniero, Migliore Colonna Sonora; Festival di Cannes – Grande Premio della Giuria; EFA – Migliore Attore, Miglior Film, Miglior Regista.

1997 Produttore esecutivo “Marianna Ucrìa” di Roberto Faenza con Emmanuelle Laborit, Philippe Noiret, Laura Morante, Lorenzo Crespi, Leopoldo Trieste, Roberto Herlitzka. Una coproduzione Cecchi-Gori – Arcturus Production – Fabbrica de Images.

1995 Produttore “Sostiene Pereira” di Roberto Faenza con Marcello Mastroianni, Daniel Auteuil, Nicoletta Braschi, Stefano Dionisi. Una coproduzione Jean Vigo International – K.G. – Fabbrica de Images. Tre David di Donatello, Globo d’Oro.

1994 Produttore esecutivo “Il Mostro” di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Una coproduzione Melampo Cinematografica – UGC.

1993 Produttore “Jona che visse nella balena” di Roberto Faenza con Jean Hugues Anglade, Juliet Aubrey, Jenner del Vecchio. Una coproduzione Jean Vigo International – French Production. Premio Speciale Festival di Mosca 1995; Premio Miglior Film Festival di Vienna 1996.

1990 Produttore esecutivo “Mio caro Dottor Graser” di Roberto Faenza con Keith Carradine, Max Von Sydow, Miranda Richardson. Una coproduzione Eidoscope – Mediapark Budapest – Rete Italia. Tre David di Donatello 1991.

1989 Produttore del filmato televisivo “Conversazione con Dubcek” con la partecipazione di Umberto Eco. Una produzione Jean Vigo International per RAI 3.

1989 Produttore del filmato “Erasmus e l’Europa delle Università” scritto da Jacques Le Goff, diretto da Leandro Castellani. Una produzione Jean Vigo International per l’Istituto Luce.

1988 Organizzatore generale del film “Una donna spezzata” di Marco Leto con Lea Massari, Erland Josephson. Una coproduzione Eidoscope – Rai 2.

1987 Produttore del filmato “Bologna, genti, studenti, e dottori” di Carlo Lizzani. Una produzione Jean Vigo International per l’Istituto Luce.

1983 Produttore “Copkiller” di Roberto Faenza con Harvey Keitel, John Lydon, Nicole Garcia, Sylvia Sidney. Una coproduzione Jean Vigo International – Aura Film – RAI 2.

1982 Produttore “La festa perduta” di Giuseppe Murgia. Una produzione Jean Vigo International. Primo Premio al Festival di San Sebastian.

1981 Produttore “Maledetti vi amerò” di Marco Tullio Giordana. Una produzione Jean Vigo International. Primo Premio Pardo d’Oro al Festival di Locarno.

NOTE DI PRODUZIONE

Il cast artistico vede impegnati attori italiani conosciuti e molto capaci. Si tratta di un film davvero corale, che si è potuto avvalere di una reale e profonda adesione del cast al progetto.

L'età media della troupe è intorno ai trenta anni: si tratta di giovani professionisti con molto lavoro alle spalle, che hanno avuto l'opportunità di partecipare a un film cinematografico sotto la guida di un regista di particolare esperienza. I risultati del loro lavoro sono a nostro parere eccellenti.

Il ruolo di "Sabbrina", interpretato da Cristiana Capotondi, fa da elemento di raccordo dell'intero film ed è forse una delle interpretazioni più interessanti e riuscite di questa versatile attrice.

Nel montaggio abbiamo rilevato con soddisfazione la compattezza e il ritmo che cercavamo, e anche una capacità dei singoli personaggi di suscitare interesse ed empatia in chi guarda il film, nonché la bellezza delle cover di alcune delle più famose canzoni italiane che Thony interpreta e re-inventa in maniera straordinaria.

Abbiamo cercato di rappresentare, con i toni della leggerezza ma non della superficialità, una realtà contemporanea fatta di rapporti complessi e ovviamente non sempre coronati da successo, ma in cui i personaggi sono accomunati, fra di loro e anche tra di noi, dalla ricerca di un loro momento di felici.

Elda Ferri

CAST ARTISTICO

Michela Andreozzi (Ghega)

Mentre perfeziona gli studi di recitazione, Michela si laurea in Lettere e Filosofia e prosegue poi gli studi con il Diploma in Sceneggiatura Televisiva della Scuola Holden di Torino. Giovanissima inizia a lavorare in televisione per Gianni Boncompagni nelle redazioni dei varietà "Domenica In" (Rai 1) e "Non è la RAI" (Canale 5), dove partecipa alla messa in onda e presta la voce a molte delle ragazze del cast, incidendo molte delle canzoni poi eseguite in playback, inserite nelle compilation del programma.

Nel 1996 crea con Francesca Zanni il duo comico Gretel & Gretel, che partecipa anche a numerose trasmissioni televisive tra cui "La posta del cuore", "Zelig – Facciamo cabaret" (Italia 1) e "Quelli che il calcio" (Rai 2). Conducono anche due edizioni del fortunato show "Bigodini" (Italia 1), nonché diversi programmi radiofonici, tra cui il divertente "WWW punto G" (Rds), per poi separarsi nel 2002.

La Andreozzi prosegue così da sola il suo percorso come attrice comica partecipando a trasmissioni televisive come "Assolo" e "Due sul divano" (La7), "Suonare Stella" (Rai 2). In radio partecipa a numerosi programmi su Radio 2, fino a che nel giugno 2009 debutta con il suo "Brave ragazze", magazine quotidiano scritto e condotto in coppia con Federica Gentile, in onda fino alla primavera del 2012.

Come attrice la Andreozzi è apparsa in "Un posto al sole" (Rai 3), "Don Matteo" (Rai 1), "Crociera Vianello" (Canale 5), "Un amore di strega" (Canale 5), "Terapia d'urgenza" (Rai 2), "Il Commissario Manara" (Rai 2).

I suoi primi ruoli da protagonista sono invece nei telefilm "La squadra" (Rai 3), "7 vite" (Rai 2), e le ultime tre edizioni di "Distretto di polizia". Ha scritto e interpretato la sketchcom "Ombrelloni" (Rai 2).

Sempre in televisione, è stata la esilarante Presidentessa dell'Associazione Naturalmente Belle, una donna paralizzata dal botox, in diverse edizioni di "Colorado Café" (Italia 1).

Numerose le opere teatrali, prevalentemente commedie, in cui l'attrice è protagonista: dal "Dramma della gelosia", per la regia di Gigi Proietti, a "Nemici di casa" con Max Tortora, da "Cose di casa" di Paola Tiziana Cruciani a "Maldamore" di Angelo Longoni fino al fortunato "Doppiacoppia", sempre con Max Tortora.

Ufficio stampa e Comunicazione

Alessandra Sciamanna | press@distribuzione-indipendente.it | +39 334 72 03 546

I suoi ultimi lavori sono “Forbici e Follia”, per la regia di Marco Rampoldi, che ha debuttato al Festival di Boggio Verezzi, e “Ring” di Leonore Confino, per la regia di Massimiliano Vado, anche protagonista maschile dello spettacolo, in cartellone al Festival di Todi.

Dal 2010 la Andreozzi porta avanti dei progetti di “varietà per attore solo”, che scrive lei stessa e in cui interpreta tutti i personaggi: debutta con “A letto dopo Carosello”, prosegue con “Ti vuoi mettere con me? L'amore al Tempo delle Mele”, entrambi con la regia di Paola Tiziana Cruciani, e infine con la pièce francese “Maledetto Peter Pan” con la regia di Massimiliano Vado.

Come autrice di prosa scrive “Rosaspina”, “Sesso chimico”, “La festa”, “Festival”, testi che ricevono riconoscimenti nazionali, e firma a quattro mani con Luca Manzi la commedia “Diversamente Giovani”. Come regista firma cinque spettacoli.

Al cinema, dopo aver partecipato ad alcuni cortometraggi indipendenti, è Lucia, la moglie di Rocco Papaleo nel suo film di esordio, “Basilicata Coast to Coast”, e fa parte poi del cast di “Nessuno mi può giudicare” di Massimiliano Bruno, “Com'è bello far l'amore” di Fausto Brizzi, “Finalmente la felicità” di Leonardo Pieraccioni, “Stai lontana da me” di Alessio Maria Federici, “Fuga di cervelli” di Paolo Ruffini, “Tutta colpa di Freud” di Paolo Genovese, “Ti sposo ma non troppo” di Gabriele Pignotta, “Fratelli Unici” di Alessio Maria Federici, “Torno indietro e cambio vita” di Carlo Vanzina.

Collabora ai dialoghi di “Pazze di me” e “Indovina chi viene a Natale?”, entrambi di Fausto Brizzi.

Da un soggetto di Massimiliano Bruno e Manuela Tempesta sviluppa la sceneggiatura di “Pane e burlesque”, che interpreta poi nel ruolo di Teresa.

Nel 2014 dirige il suo primo cortometraggio, “Dietro un grande uomo”, scritto in collaborazione con Massimiliano Vado, che la vede protagonista accanto a Luca Argentero, Giorgia Wurth e Giorgia Cardaci, premiato al Cortinametraggio col premio di Raicinemachannel.it Lab.

È nel cast della 4ª edizione del Tale e Quale Show, su Rai1.

Nel 2014 riceve il Marforio D'Oro e il Premio Afrodite per la commedia.

Nel 2015 è tra gli sceneggiatori (e nel cast) di “Tutte lo vogliono” per la regia di Alessio Federici, con Enrico Brignano e Vanessa Incontrada, e nel film “Natale con il boss” di Volfango De Biase.

Nel 2016 collabora ai dialoghi di “Poveri ma ricchi” per la regia di Fausto Brizzi e nel 2017 è nel cast di “Beata Ignoranza” di Massimiliano Bruno. Il suo primo lungometraggio è del 2017 dal titolo “Nove lune e mezza”, film di cui firma anche la sceneggiatura insieme ad Alessia Crocini e Fabio Morici. Dirige anche il videoclip del brano “Ho cambiato i piani” scritto per la colonna sonora del film da Niccolò Agliardi e interpretato da Arisa.

Nel 2018 firma la sceneggiatura di “Sconnessi” di Christian Marazziti e il libro “Non me lo chiedete più. #childfree. La libertà di non volere figli e non sentirsi in colpa” edito da HarperCollins.

Sempre nel 2018 recita nella serie tv “Romolo + Giuly – La guerra mondiale italiana” targata FOX, per la regia di Michele Bertini Malgarini. La ritroviamo nel cast del nuovo film di Leonardo Pieraccioni che uscirà a fine 2018, “Se son rose”. Attualmente sta girando il suo secondo film, dal titolo “Brave ragazze”, in uscita nel 2019.

Francesca Antonelli (Lola)

Esordisce al cinema molto giovane, scoperta dalla “regista dei bambini” Francesca Archibugi, che la vuole nel 1988 in “Mignon è partita”. Bellezza con sfumature da maschiaccio, vivace e non omologata, non perde in scena una sicurezza espressiva e una cinegenia selvatica. Nello stesso anno recita in “La casa del sorriso”, commedia di Marco Ferreri vincitrice dell'Orso d'Oro a Berlino. In TV è protagonista negli anni '90 della celebre serie “I ragazzi del muretto”, ma non abbandona la vocazione per il cinema d'autore: nel 1995 è in “Ambrogio” di Wilma Labate e, insieme a Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedeschi, in “La seconda volta”. Tra gli anni '90 e lo scorso decennio alterna la partecipazione a piccoli film d'essai italiani alle apparizioni in fiction televisive; è sul grande schermo con “Il mondo alla rovescia” (1995), “Il figlio di Bakunin” e “Ardena” (1997), “Donne in Bianco” (1998), mentre in televisione compare in “Le ragazze di Piazza di Spagna 2”, “Rino Gaetano”, “Ho sposato uno sbirro”, “Provaci ancora Prof 3”. La Archibugi la rivuole per il suo film “Questione di cuore” e nel 2007 Federico Moccia le affida il personaggio di Susanna in “Scusa ma ti chiamo amore”, ruolo che riprenderà anche nel sequel “Scusa ma ti voglio sposare”. Ivano

di Matteo la vuole in “Ultimo stadio”, poi sempre con Di Matteo partecipa a “Gli equilibristi”. La rivediamo ne “L’ultima ruota del carro” di Giovanni Veronesi, poi con Diego Bianchi in “Arance e martello” (Venezia 71), in “Piuma” di Roan Johnson e “Orecchie” di Alessandro Aronadio (Venezia 73). In seguito, torna in TV accanto a Sabrina Ferilli in “Rimbocchiamoci le mani” di Stefano Reali e in “Studio Uno” di Riccardo Donna. Nel 2018 ha preso parte a “Una pallottola nel cuore” diretta da Luca Manfredi con il ruolo di Rita Marra. Ha anche recitato nel corto “Voce” con Alessandro Haber, diretto da Matteo Delai.

Cristiana Capotondi (Sabbrina)

Cristiana Capotondi nasce a Roma nel settembre del 1980. Nel 1993 inizia a recitare interpretando spot pubblicitari e film per la televisione. Il successo, però, arriva dopo una lunga gavetta, nel febbraio 2006, dal cinema: il film “Notte prima degli esami” è campione di incassi. Da allora, alterna film d’autore e commedie di grande successo, importanti miniserie tv e qualche esperienza estera. Nel 2014 esordisce alla regia con un cortometraggio, “Sulla poltrona del Papa”, e l’anno seguente dirige “Solferino 28”, un racconto in quindici minuti sul *Corriere della Sera*, nel film documentario “Milano 2015”. Dal 2015 si dedica al racconto di donne contemporanee, prima nel film “7 Minuti” di Michele Placido, poi portando sul piccolo schermo la straordinaria vicenda umana dell’avvocata Lucia Annibali nel film “Io ci sono”, tratto dall’omonimo libro scritto dalla Annibali con Giusi Fasano. Per la fondazione Telethon dirige il corto “Gioia in movimento”, racconto intenso e garbato sulla sindrome di Ehlers-Danlos. Nel gennaio 2016 fonda la società Artisti Insieme che, nel settembre dello stesso anno, dà vita a Fuoricinema, una manifestazione cinematografica dall’anima pop che ottiene uno straordinario successo. Nello stesso anno vince il Premio come Migliore attrice protagonista al Fiction Fest di Roma per la serie “Di padre in figlia”, scritta da Cristina Comencini. Il suo personaggio, una pacifica combattente che scardina gli stereotipi legati alla figura femminile nell’Italia degli anni ’70 e ’80, conquista il direttore della giuria Richard Dreyfus. Nel marzo del 2018, è la protagonista del film “Nome di donna” di Marco Tullio Giordana. L’8 marzo del 2018 il Quirinale la sceglie per il discorso di apertura e la conduzione della Giornata mondiale della donna alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. È laureata in Scienze della comunicazione a La Sapienza di Roma.

Tommaso Lazotti (Cosimo)

Nato a Roma nel 1988, è figlio d’arte: nipote di Ettore Scola, la madre è sceneggiatrice e il padre regista. Durante l’infanzia segue diversi laboratori teatrali per bambini e partecipa sporadicamente ad alcuni film come attore e doppiatore in piccoli ruoli. Durante l’adolescenza si concentra soprattutto sulla scrittura, abbandonando provvisoriamente l’idea di voler recitare per riprenderla, in seguito, una volta compiuti 24 anni per mera casualità. Dopo aver conseguito la maturità classica, si iscrive a “Lettere Antiche” alla Sapienza. Nel 2013, dopo aver collaborato con Ettore Scola alla sceneggiatura di “Che strano chiamarsi Federico”, film documentario sulla vita di Federico Fellini presentato alla mostra del Cinema di Venezia, viene scelto per il ruolo del protagonista: l’attore che era stato selezionato si tira indietro a una settimana dall’inizio delle riprese e Tommaso, alla ricerca di un nuovo giovane che potesse interpretare Federico Fellini, ha l’idea di fare lui stesso il video-provino e inviarlo a suo nonno. Dopo l’uscita del film, avendo riscosso un grande successo di critica (vince il Premio al Saturno Film Festival) decide di proseguire con la recitazione, sotto consiglio di Eugenio Scalfari; inizia così a studiare recitazione, movimento scenico e dizione all’Accademia d’Arte Drammatica del Teatro dell’Orologio dal 2014 al 2016. Recita in vari cortometraggi, videomusicali e documentari, come “Sonderkommando” di Nicola Ragone, vincitore del Nastro d’argento, e “25 aprile 2014” di Pasquale Pozzessere. Nel 2016 recita in “La verità sta in Cielo” di Roberto Faenza. Nel 2018 completa i suoi studi a Parigi e collabora con la produzione Tikkun Productions Paris di André Djaoui. Gestisce l’associazione no-profit Hummustown, fondata da Shaza Saker, che si occupa di offrire ai rifugiati di guerra tutti gli strumenti necessari per l’integrazione nel nostro paese (lavoro, assistenza sanitaria, lezioni di lingua).

Teresa Mannino (Enrica)

Siciliana fortemente legata alla sua terra, laureata in filosofia, ha studiato teatro a Milano, diventata la sua città d'adozione. Solare presenza del panorama comico italiano, dalla comicità graffiante, leggera, intelligente e sottile. Le sue storie dalla Sicilia attraversano tutta l'Italia per fermarsi nel grande Nord, per accendere un sorriso, far riflettere.

Si aggiudica a pieno titolo, con i suoi accattivanti monologhi comici, la conduzione della prima serata di "Zelig" con Mister Forest su Canale 5. Edizione condotta brillantemente nel 2013 grazie anche all'esperienza formativa di cinque edizioni di "Zelig OFF" (dal 2007 al 2011) che ha presentato con Federico Basso. Ma il percorso artistico di Teresa si snoda tra esperienze comiche di palcoscenico e piccolo schermo, radio e cinema, per approdare infine a un mondo fatto di storie, emozioni e testimonianze.

Qualcosa cambia nel 2012 con la sua trasmissione "Se stasera sono qui" in onda su La7, che la vede padrona di casa leggera nonché appassionata ascoltatrice delle storie raccontate dai suoi ospiti. Una tv delle idee dove si sono alternati giornalisti, attori, scrittori, per parlare di ambiente, filosofia, scienza e cultura. Mentre prosegue il tour teatrale di "Terrybilmente divagante – one woman show" con cui Teresa instaura un rapporto diretto con il suo pubblico (la versione televisiva dello spettacolo è stata trasmessa su Rai 2), si concretizzano due progetti che sembrano essere i passi successivi delle sue scelte artistiche. Una prima ed entusiasmante esperienza con il docufilm "Il maestro senza regole", omaggio ad Andrea Camilleri su Rai 1 in cui Teresa ha guidato gli spettatori nell'universo del grande scrittore siciliano (Rai 1, settembre 2014). Il secondo è un impegno da 'alleata esploratrice' o anche 'originale narratrice' accanto alla persona e alle opere di Marco Paolini per laeffe (Canale 50 DTT e Tivùsat, 139 di Sky). Tre appuntamenti d'autore con l'attualità, tre prime serate, per introdurre e scandagliare l'arte di un attore/autore dei nostri tempi con un focus su giovani, memoria e lavoro.

L'edizione 2014 di "Zelig" l'ha vista impegnata con Gerry Scotti nella conduzione della settima puntata, nello stesso anno ha portato in scena "Odissea – un racconto mediterraneo" con la regia di Sergio Maifredi. A gennaio 2015 inizia la tournée dello spettacolo "Sono nata il ventitré" (di cui Teresa è anche regista oltre che autrice insieme a Giovanna Donini). Con il suo stile coinvolgente e unico Teresa accompagna il pubblico in un lungo, divertente viaggio nella sua infanzia. Prima della fine della tournée, grande successo di pubblico, Teresa affronta una nuova stimolante esperienza: il 9 aprile all'Auditorium Parco della Musica di Roma legge "Guida del giovane all'orchestra" di Benjamin Britten, accompagnata dalla Mind & Art Youth Symphony Orchestra, diretta da Michelangelo Galeati.

A ottobre 2015 Teresa torna alla radio, suo antico amore, e conduce su Radio2 "Ultimo Banco", trasmissione scritta con Sabrina Tinelli; segue poi la ripresa della tournée di "Sono nata il ventitré" che oltre a date sparse in tutta Italia torna a grande richiesta a Milano e Roma. Nel 2016 doppia Fru Fru, la piccola toporagno di "Zootropolis" prodotto da Walt Disney ed è protagonista nei panni della giornalista Lucia Gambardella dell'episodio della nuova serie del Commissario Montalbano "Piramide di fango" in onda su Rai 1; su Rai 5 va in onda la versione televisiva di "Sono nata il ventitré" che chiude trionfalmente in Sicilia due anni di tournée. Nel dicembre 2016 Teresa partecipa a tre puntate di "Zelig Event" in onda su Canale 5. Il 2017 si apre con una nuova sfida: chiamata dalla direzione artistica del Teatro Massimo di Palermo, Teresa è la voce narrante di una divertente e appassionata messa in scena de *La Traviata*, "Teresa Valery", spettacolo con l'Orchestra del Teatro Massimo, la direzione di Alberto Maniaci e la regia di Alberto Cavallotti. A gennaio 2018 debutta "Sento la terra girare", il nuovo spettacolo teatrale di Teresa scritto insieme a Giovanna Donini. Le sessanta date della tournée registrano in prevendita il tutto esaurito.

Alessandra Panaro (Adelina)

Alessandra Panaro (14 dicembre 1939) inizia la sua carriera nel 1954, recitando nel ciclo dei "Poveri ma belli", tra cui il film "Belle ma povere" e "Poveri milionari". Ha preso parte al programma televisivo "Il musicchiere", accanto all'attrice Lorella De Luca, e interpretato diverse commedie degli anni '50, dove si iniziava a intravedere il concetto di spensieratezza dopo i difficili anni della guerra. Nel 1957 è stata protagonista di "Lazzarella", per la regia di Carlo Ludovico Bragaglia, dove ha prestato il volto al

personaggio ispirato a una canzone di Domenico Modugno e Riccardo Pazzaglia. Nel 1959 è Nora nel film “Cerasella” di Raffaello Matarazzo. È stata diretta da registi come Dino Risi, Alessandro Blasetti e Luchino Visconti e ha recitato al fianco di Totò. Negli anni '60 ha preso parte anche alla cosiddetta Prosa Televisiva Rai in “La febbre del fieno” per la regia di Guglielmo Morandi e “Champignol senza volerlo” diretto da Silverio Blasi, trasmessa il 25 febbraio 1963.

Francesca Reggiani (Preside Di Raimondo)

Francesca Reggiani nasce nel 1959. Studia nel Laboratorio di esercitazioni sceniche di Gigi Proietti, esordendo in televisione nel programma “La TV delle ragazze”. Tra il 1991 e il 1993 prende parte ad “Avanzi” su Rai 3. Recita in “Caro Maestro” nel 1996-1997 e passa poi a Rai 2 nei programmi “Disokkupati”, “La posta del cuore” e “Convencion”. Tra il 2002 e il 2003 fa parte di “Cocktail d’amore”, in seconda serata su Rai 2. A teatro firma il monologo “Non è Francesca”. Sarà poi la volta di “Agitarsi prima dell’uso” (1994), “Strati d’animo” (1999), “Punti di vista” (2000), “Patty e tutte le altre” (2002). Di rilievo anche le sue esperienze cinematografiche, dove spicca la partecipazione al film “Intervista” di Federico Fellini. Nel 2005 partecipa come concorrente al programma televisivo “Ballando con le stelle”. In seguito, è nel cast delle fiction Rai “Lo zio d’America 2” (2006) e “Medicina generale” (2007). Nel 2006 vince il Delfino d’Oro alla carriera (Festival Nazionale Adriatica Cabaret). Nel 2011 affianca Alba Parietti in “Albaloscuro”, in onda su La7d e partecipa al programma comico di Rai 2 “Base Luna”. Serena Dandini la riuole nei suoi show e partecipa a “Parla con me” su Rai 3 e, in seguito, a “The show must go off” su La7. Negli ultimi anni si è distinta per gli spettacoli teatrali “Tutto quello che le donne (non) dicono” e “Quello che gli uomini (ci) dicono”. È tornata al cinema col film “The Pills – Mezzogiorno meno un quarto” per la regia di Luca Vecchi.

Andrea Sartoretti (Rudy)

Nato a New York e cresciuto a Parigi, si trasferisce a Roma dove attualmente vive. Attore poliedrico di teatro, cinema e tv. Ha iniziato il suo percorso artistico a teatro nel 1995 con “Io non c’entro”, pièce di Giacomo Ciarrapico e Mattia Torre con i quali nascerà un forte sodalizio. Al cinema debutterà nel 1997 con un cortometraggio di Francesco Munzi, “L’età incerta”, e nel 1998 nel primo lungometraggio di Ciarrapico “Piccole Anime”. È diventato noto al grande pubblico per essere tra i protagonisti della serie tv “Romanzo Criminale” e al cinema con “A.C.A.B.”, entrambi diretti da Stefano Sollima, e con le tre stagioni della fuori serie italiana “Boris” scritta e diretta da Ciarrapico, Torre e Vendruscolo, che ritroverà anche al cinema nei film “Eccomi qua”, “Piovono mucche”, “Boris il film” e “Ogni maledetto natale”. Tra gli altri lavori lo ricordiamo nei ruoli principali della serie tv poliziesca “Squadra Antimafia” e della spy story “Task Force 45” di Beniamino Catena, della comedy “Come Quando Fuori Piove” di Fabio Mollo e del mystery “Il bosco” di Eros Puglielli; al cinema in “Feisbum” di Giancarlo Rolandi e nel film drammatico “Mountain/Monte” del maestro iraniano Amir Naderi, premiato a Venezia 73 e che è valso all’attore il premio speciale per l’interpretazione ai Nastri d’Argento 2017. Citiamo inoltre le partecipazioni a “WAX: We Are the X” di Lorenzo Corvino e “Mission Impossible 3” di J.J. Abrams. Nei film in prossima uscita, sarà protagonista del surreale “Nevermind” del già citato Puglielli, dello storico “Il destino degli uomini” di Leonardo Tiberi e della commedia musicale “La notte è piccola per noi” di Gianfrancesco Lazotti.

STAG (Naomi’s Band)

Gli STAG sono una band romana che nasce dal progetto musicale solista di Marco Guazzone. Il loro album di debutto “L’Atlante dei Pensieri” è uscito nel 2012 ed è stato prodotto da Steve Lyon. Il disco contiene anche “Guasto”, brano che Guazzone, in veste di solista, aveva presentato alla 62a edizione del Festival di Sanremo nella sezione Giovani, vincendo i premi Assomusica e Rai Gulp.

Nel 2013 esce “Live al Piper Club”, album registrato dal vivo contenente brani estratti dal concerto che la band ha tenuto nello storico locale romano. Nel 2014 vengono invitati da Elisa come ospiti sul palco del

Lucca Summer Festival 2014. Nel 2015 ricevono una nomination ai Ciak D'Oro come Miglior brano originale per "Cosa c'è", canzone scritta e interpretata insieme a Malika Ayane per la colonna sonora del film "Fratelli Unici".

Il loro brano "Senza mentire" viene scelto dall'AISM come colonna sonora della campagna di sensibilizzazione per la raccolta fondi del 2015, e gli STAG coinvolgono altri giovani artisti del panorama musicale italiano per interpretare la canzone.

Da aprile 2016 conducono un loro programma di musica dal vivo in onda su In Blu Radio.

Come autori hanno scritto per Arisa il brano "Dimmi se adesso mi vedi", contenuto nel suo album "Se vedo te" e due brani per l'album "Nessun posto è casa mia" di Chiara Galiazzo ("Le leggi di altri universi", "Le ali che non ho"). Guazzone è inoltre autore di due brani nel nuovo album di inediti di Andrea Bocelli ("Un'Anima", "We Will Meet Once Again").

Negli anni hanno aperto le date di artisti come Moby, Suzanne Vega, Elisa, Malika Ayane, Niccolò Fabi, Levante, L'Aura, Morgan, Dolcenera, Jay Brannan, The Irrepressibles, Azure Ray, Ex-Otago, Meganoidi. A luglio 2016 si esibiscono all'I-Days Festival di Monza insieme ad artisti come Sigur Ròs, Stereophonics, Biffy Clyro.

Collaborano abitualmente alla composizione di varie colonne sonore per cinema, teatro e televisione ("La mamma imperfetta", "Un bacio", "Tutto può succedere").

Il loro brano "To the Wonders", scritto per la colonna sonora del film "Un bacio" di Ivan Cotroneo è stato in corsa per le nomination dei David di Donatello 2017 come Miglior brano originale. Hanno collaborato alla colonna sonora delle tre stagioni di "Tutto può Succedere", la serie tv targata Rai 1 nella quale compaiono interpretando loro stessi. Il loro secondo album di inediti dal titolo "Verso le meraviglie", è uscito il 10 marzo su etichetta INRI/Metatron e edizioni Sugar Music. A settembre 2017 suonano all'Arena di Verona in apertura del concerto di Elisa per l'evento #TogetherHereWeAre che celebra i vent'anni di carriera dell'artista. Hanno composto e suonato insieme a Marianne Mirage il brano che fa da titoli di coda della colonna sonora di "The Place" del regista di "Perfetti Sconosciuti" Paolo Genovese. La canzone è stata nominata ai David di Donatello 2018 come Miglior brano originale. Guazzone è inoltre co-autore della versione del singolo di "Perfect" di Ed Sheeran in cui quest'ultimo duetta con Andrea Bocelli, diventando il primo autore italiano a collaborare con il cantautore britannico.

Thony (Naomi, cantante della band)

Thony è un'attrice e cantante. Nata a Palermo, viene scoperta da Paolo Virzì ed esordisce al cinema nel 2012 come protagonista femminile in "Tutti i santi giorni", ruolo per il quale è nominata ai David di Donatello come Miglior attrice protagonista. Per il film realizza anche la colonna sonora originale intitolata "Birds" e vince il Ciak d'Oro per la miglior canzone "Flower Blossom". Artista eclettica e preparata, ha studiato canto e musica alla Saint Louise College of Music di Roma e si è diplomata all'Istituto Europeo di Design come Sound Designer. Nel 2011 realizza il disco solista "With the green in my mouth" e nel corso degli anni scrive e interpreta diverse canzoni per film, tra queste ricordiamo nel 2014 "Boyz" per "Un Natale stupefacente" di Volfango De Blasi. Nel 2015 scrive la canzone "Bloodless" per la serie "Tutto può succedere" di Rai 1, per la quale compare come guest star nel primo episodio. Sempre per il cinema, la vediamo nel 2014 con il film "Nessuno siamo perfetti" per la regia di Giancarlo Soldi, e nel 2015 con "Ho ucciso Napoleone" di Giorgia Farina. Nel 2016 compone la canzone principale del film di Pif "In guerra per amore", dal titolo "Donkey flyin' in the sky", candidata ai Nastri d'Argento come Miglior canzone originale. Nel 2017 e nel 2018 il suo personaggio torna in "Tutto può succedere 2" di Lucio Pellegrini e in "Tutto può succedere 3" per la regia di Fabio Mollo. La vedremo presto sul grande schermo nel film "L'Ospite", per la regia di Duccio Chiarini, presentato nel 2018 al festival di Locarno.

Thony fa parte dei Malihini, band nella quale canta e suona assieme a Giampaolo Speciale; con "Waiting", singolo di debutto, hanno immediatamente catturato il favore della stampa e della critica musicale. Sarà la protagonista femminile del nuovo film di Daniele Luchetti, "Momenti di trascurabile felicità", in uscita nel 2019. A dicembre sarà la presentatrice del programma di Sky "Cinepop".